

LA RINASCITA PER "CASE I CIACCA"

Molto più di un Recupero, in un contesto di grande valore culturale ed educativo.
Grazie alla sensibilità dei protagonisti, Committente e Progettista.
Un pensiero riconosciuto da un premio internazionale, l'URSA Award

Le prime notizie storiche sul paese "Piczinisci" si hanno nel 1017 d.C. L'imprenditore scozzese Cesidio Di Ciacca, dal 2009, ha iniziato ad investire nel territorio con l'intento di creare un indotto legato all'agricoltura, all'enogastronomia ed al turismo. All'ingresso del paese, nel 2012, è stato realizzato l'Albergo diffuso "Sotto Le Stelle". A pochi km dal paese, nella contrada "Case i Ciacca", è stata creata "l'Azienda Agricola I Ciacca". All'interno dei possedimenti dell'azienda è presente il borgo contadino originario della famiglia Di Ciacca. All'ingresso della proprietà sorgerà la nuova Cantina, un'architettura pensata nel rispetto dell'ambiente in cui si inserisce, con l'utilizzo di materiali tradizionali ed ecosostenibili.



Al centro dell'azienda su di un crine roccioso sorge il Borgo Rurale, risalente al XVI secolo. Il Progetto prevede la riqualificazione delle case in pietra che, conservando l'architettura rurale tipica del luogo, ospiteranno un cen-

tro studi internazionale di agronomia ed eno-gastronomia.

ISOLARE E RIQUALIFICARE
Le tecnologie utilizzate per la coibentazione e la riqualificazione



DETTAGLI DI PROGETTO

Committente:

azienda agricola I Ciacca

Progetto: architetto

Diego Nepote-Andrè

Coibentazione e riqualificazione energetica realizzata con prodotti

URSA: per fondazioni, solai contro terra, pareti esterne contro terra, pareti esterne, solaio intermedio, copertura in legno, copertura in laterocemento

energetica sono:

fondazioni: pannelli di polistirene estruso URSA XPS PZ/WALL-C PLUS e lastre in vetro cellulare posati ad avvolgere l'ampliamento della base fondale in c.a.; solaio verso terra: pannelli di polistirene estruso URSA XPS NIII, posati tra la soletta in cemento armato e il massetto alleggerito in argilla espansa e sovrapposta barriera al vapore; sulle pareti esterne controterra, il cappotto verrà applicato all'esterno. Per questo intervento verrà impiegato il pannello di polistirene estruso URSA XPS PZ/WALL-C PLUS protetto per la parte interrata, da uno specifico ed idoneo drenaggio. Sulla superficie interna, un intonaco da risanamento e tinteggiatura ai silicati; pareti esterne: sulle pareti perimetrali, dove i segni di degrado e gli interventi successivi hanno imposto una finitura a intonaco, il cappotto verrà applicato all'esterno con pannelli a base di idrati di silicato di calcio previo trattamento della superficie sottostante. Solaio intermedio: sulla componente strutturale è posato uno strato di isolamento acustico costituito da un materassino elastico in polietilene, un successivo massetto alleggerito con argilla espansa, infine una pavimentazione in legno;

Copertura in legno: strato di barriera al vapore in fogli di polipropilene URSA Seco Pro 5 sul tavolato in legno, su questo uno strato di isolante termico in pannelli di lana minerale URSA Terra associato a 2 pannelli in lana di legno mineralizzata per l'isolamento termico URSA Woodlith con interposta camera di ventilazione e membrana traspirante riflettente URSA Seco Alu. Sopra il secondo pannello, sotto le tegole, verrà posato il telo a base bituminosa URSA Seco Bit; copertura in latero-cemento: pannelli in fibra di legno inseriti in telai di travicelli in legno con sovrastante telo traspirante, listelli in legno e tegole.

La Scuola sarà dotata di sistemi per produrre prevalentemente energia da fonte rinnovabile: fotovoltaico e solare termico. L'energia elettrica prodotta, sarà utilizzata per l'alimentazione delle pompe di calore per il riscaldamento/raffrescamento e per l'illuminazione con lampade a tecnologia "led". Il ricambio d'aria in ciascun alloggio è garantito dall'installazione di un impianto a Ventilazione Meccanica Controllata (VCM) con recupero energetico singolo. Il progetto prevede una prestazione energetica globale raggiungibile di 43,64 kWh/m²anno in Classe A.



CASE I CIACCA URSA AWARD 2015

La giuria di URSA Award 2015 ha premiato, a gennaio 2016, il vincitore del concorso promosso da URSA Italia in collaborazione con il Politecnico di Milano e la ONLUS Italian Climate Network. Ha vinto l'architetto Diego Nepote - André, per aver meglio interpretato lo spirito del contest, affiancato dal team composto dall'ingegnere Orlando Giovannone, del geom. Angela Lenarda Rasile e dagli architetti Caterina Di Giorgio, Mariolaura Ruggieri e Azzurra Contarelli, ideatori di un intervento di riqualificazione del borgo rurale "I Ciacca" a Picinisco (Fr). URSA Award 2015 è parte fondamentale della campagna di comunicazione virale #WeAreAllBears, per promuovere - oltre che la ricostruzione post sisma del nuovo stabilimento URSA a Bondeno (Fe) - anche la diffusione di una cultura edilizia rivolta al risparmio energetico e al basso impatto ambientale del costruito. L'obiettivo finale è stato quello di sensibilizzare non solo gli addetti ai lavori ma anche il grande pubblico sul ruolo che ciascuno di noi è chiamato a svolgere per contrastare il fenomeno del *global warming*.

L'impiego di materiali e tecnologie isolanti nell'industria delle costruzioni aiuta infatti a ridurre il fabbisogno energetico per il riscaldamento e raffreddamento degli edifici ed è in linea con quell'architettura più attenta alla salvaguardia del pianeta terra che i nuovi protocolli ambientali chiedono.



URSA TERRA

È il sistema più naturale di isolamento termico ed acustico, che consente di risparmiare energia rispettando l'ambiente. I prodotti URSA Terra sono costituiti dal 65% di materiale riciclato e sono riciclabili al 95%.



URSA XPS

Ideale per le applicazioni che richiedano, oltre a un elevato potere isolante, anche un prodotto resistente all'azione dell'acqua e alle elevate sollecitazioni meccaniche.

